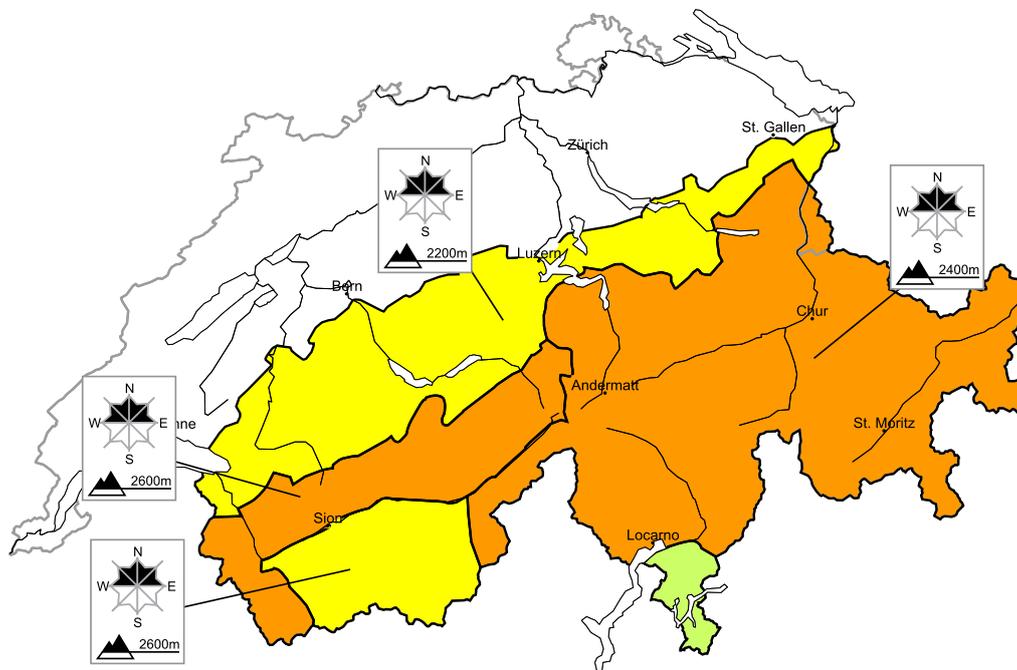


In quota in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 18.4.2016, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 19.4.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 18.4.2016, 17:00



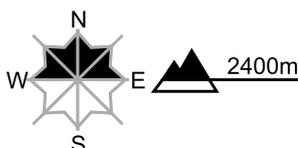
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi tre giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose valanghe bagnate, anche di medie dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni.

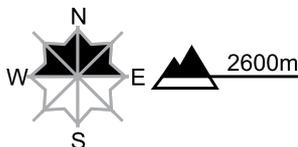
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi tre giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate, anche di medie dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni.

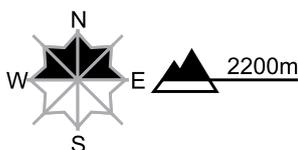
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni.

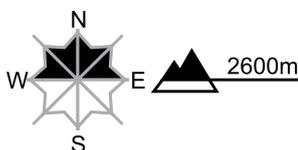
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. In alta montagna i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni.

regione E

Debole, grado 1



Valanghe bagnate

Sono possibili isolate valanghe bagnate di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.4.2016, 17:00

Manto nevoso

Ad alta quota e in alta montagna, gli strati di neve fresca e ventata di domenica e lunedì non si sono legati sufficientemente con la superficie del manto di neve vecchia e in alcuni punti possono ancora facilmente subire un distacco da parte di persone.

La struttura del manto di neve vecchia è favorevole in molte regioni. Indipendentemente dagli strati di neve fresca e ventata, sui pendii esposti a nord il manto si è umidificato al di sotto dei 2500 m circa, su quelli ripidi esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa. Nella parte meridionale dell'alto Vallese, nel nord del Ticino, nelle regioni alpine interne dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, sui pendii esposti a nord gli strati basali del manto sono formati da neve a cristalli sfaccettati e in alcuni punti risultano fragili. Specialmente in queste regioni, sui pendii esposti a nord le valanghe bagnate possono interessare l'intero manto nevoso.

A causa del netto rialzo termico e dell'irradiazione solare, in tutte le regioni si prevedono numerose colate e valanghe.

Retrospezione meteo di lunedì, 18.4.2016

Nella notte fra domenica e lunedì ci sono state precipitazioni in molte regioni. Il limite delle nevicate è sceso sino al di sotto dei 1500 m. Nel corso della giornata ci sono state temporanee schiarite nelle regioni orientali e meridionali, mentre in quelle occidentali il cielo è stato per lo più molto nuvoloso. Nel pomeriggio in alcune regioni sono iniziate nuove precipitazioni. Il limite delle nevicate era collocato fra i 1400 m nelle regioni settentrionali e i 1800 m in quelle meridionali.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, nelle regioni settentrionali al di sopra dei 1800 m, in quelle meridionali al di sopra dei 2200 m:

- Grigioni: dai 20 ai 40 cm, con punte sino a 50 cm in alcune parti del nord dei Grigioni
- Versante nordalpino centrale e orientale, basso Vallese occidentale estremo, zona del Sempione e versante sudalpino centrale: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 10 cm

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da sabato sera, al di sopra dei 2400 m sono caduti nelle regioni a sud della parte centrale della cresta principale delle Alpi dai 60 ai 100 cm di neve.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

Durante la notte moderato proveniente da sud ovest, durante il giorno per lo più debole proveniente da direzioni variabili

Previsioni meteo sino a martedì, 19.4.2016

Nella notte cesseranno le precipitazioni e il cielo si schiarirà a partire da ovest. Al mattino il cielo sarà ancora nuvoloso nelle regioni settentrionali e orientali. Altrove il tempo sarà soleggiato.

Neve fresca

Durante la notte ad alta quota in molte regioni dai 5 ai 15 cm.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +3 °C nelle regioni occidentali e meridionali, di 0 °C in quelle orientali
Sino a sera la soglia dello zero termico salirà a 3000 m nelle regioni occidentali.

Vento

Ad alta quota e in alta montagna moderato, a tratti forte, proveniente da nord a nord est

Tendenza sino a giovedì, 21.4.2016

Dopo notti serene, in entrambi i giorni il tempo sarà soleggiato e molto mite. La soglia dello zero termico salirà oltre i 3000 m. Giovedì pomeriggio aumenteranno gli addensamenti di nubi alte a partire dalle regioni sud occidentali, ma il tempo rimarrà ancora asciutto.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Il pericolo di valanghe bagnate e da reptazione sarà soggetto a un ciclo giornaliero. Le escursioni e le salite ai rifugi dovranno terminare per tempo.